

Corpo cui fu trasferito all'atto del

congedamento (4)

*Lispetto*  
*Militari di Varese*

Anno di nascita *1900*

(1)

*Legione Carabinieri Reali di Milano*

# Foglio di Congedo Illimitato

per licenziamento dalle armi e fuori della Cir. 512

del M. anno *1921*

che si rilascia a *Giani Pietro Enrico*

*carabiniere aus. 1. v. f.*

N.° di matricola *22248* (*73*) il quale prende

domicilio nel Comune di *Gola Maggiore*

Abbandonamento di *Busto Arsizia* Distretto

militare di *Varese*

(2)

*Durante il tempo passato sotto le armi*  
*ha sempre tenuto buona condotta ed ha servito*  
*con serietà ed onore*

A *Milano* addì *12 Dicembre 1921*

Firma del Titolare (3)

Il Comandante del Corpo

*Comandante della Legione*  
*Ferruccio Balzani*



Comune di *Gola Maggiore*

Firma, add

*21*

Il Sindaco

**A)**

Stato civile.

Figlio di

*Giacomo*

e di

*Seppi Punithua*

nato il

*14-11*

18

*10 a*

Mandamento

di *Busto Arsizio* circondario di

*Gallarate*

distretto militare di

*Varese*

**B)**

Contrassegni personali.

Statura metri *1,61* capelli *cast. lisci* occhi *chiar* colorito *sano* dentatura *quasi*

segni particolari sopracciglia fronte

naso *regolare* bocca mento *regolare* viso

**C)**

Arte e grado d'istruzione.

Arte o professione *cammiere* Se sa leggere e scrivere <sup>(10)</sup> *S.*

**D)**

Arruolamento e prima venuta alle armi.

Arruolato *di leva 1° Capog.* il *5-3-*

mandamento di *Busto Arsizio* circondario di *Gallarate* <sup>1918</sup> nella leva della classe 1900

Chiamato alle armi e giunto <sup>(13)</sup> *22-3-1918*

**E)**

Trasferimento di corpo durante il servizio e data dell'ultimo grado.

Dal <sup>(14)</sup> *1° fantina* trasferito al *4° Reggimento Reali di Cav.*

il *13-3-* 19 *00*. Trasferito al il 19

Trasferito al il 19 *1918* <sup>(15)</sup> *chiamato a servizio S. F.*

Intervento che chiamava alle armi dal congedo illimitato.

Giunto alle armi per <sup>(16)</sup> 19 . }  Il Comandante

Rinvio in congedo illimitato il 19 . } del

Giunto alle armi per <sup>(16)</sup> il 19 . }  Il Comandante

Rinvio in congedo illimitato il 19 . } del

**G)**

Campagne, ferite, decorazioni ed encomi. <sup>(17)</sup>

**H)**

Trasferimenti ed altre variazioni durante il congedo. <sup>(18)</sup>

# INDENNITÀ DI VIAGGIO PAGATE.

## a) — PER L'INVIO IN CONGEDO

Il titolare del presente parte da Milano per recarsi in congedo a Corla Maggiore  
 soddisfatto di soldo a tutto il 12 Dicembre 1911 e di indennità di trasferta per N. una giornate,  
 come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia { da Milano a Corla Maggiore in L. 2,90  
 da ..... a ..... in L. ....  
 per mare — da ..... a ..... in L. ....  
Milano addì 12 Dicembre L'Aiutante maggiore



## b) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da ..... per recarsi in congedo a .....  
 soddisfatto di soldo a tutto il ..... e di indennità di trasferta per N. .... giornate,  
 come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia { da ..... a ..... in L. ....  
 da ..... a ..... in L. ....  
 per mare — da ..... a ..... in L. ....  
A ..... addì ..... 19 ..... L'Aiutante maggiore

## c) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da ..... per recarsi in congedo a .....  
 soddisfatto di soldo a tutto il ..... e di indennità di trasferta per N. .... giornate,  
 come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia { da ..... a ..... in L. ....  
 da ..... a ..... in L. ....  
 per mare — da ..... a ..... in L. ....  
A ..... addì ..... 19 ..... L'Aiutante maggiore

### ANNOTAZIONI.

- (1) Corpo che rilascia il congedo.
- (4) Per coloro che nel momento del licenziamento, anziché essere trasferiti ad altro corpo, debbono essere ascritti alla milizia mobile o alla milizia territoriale, s'indicherà inoltre che sono ascritti alla *milizia mobile o territoriale del ... reggimento* ..... o del distretto di.....
- Per i trasferimenti successivi vedasi la casella H nella 2ª pag.
- (5) Indicare la causa per la quale si rilascia il congedo, e cioè per:
  - a) fine di ferma;
  - b) anticipazione;
  - c) compiuta rafferma;
  - d) collocamento a riposo prima dell'invio in congedo assoluto della classe cui appartiene.
- Se il militare viene inviato in congedo illimitato per una causa qui non prevista, occorre sempre che sia indicata.
- (6) Cognome e nome, grado ed impiego speciale e, se il corpo è suddiviso in specialità, indicare tra parentesi la specialità nella quale ha prestato servizio. Aggiungere inoltre le indicazioni che occorra aver presenti in caso di richiamo alle armi e che, a tale scopo, siano state apposte sul quadro C del mod. 59.
- (7) Indicare il numero di matricola avute ne l'atto dell'iscrizione sul Ruolo N. 57 del distretto.
- (8) Spazio per il giudizio sintetico sulla condotta (§§ 942 e segg. Regolam. sul Reclutam.).
- (9) Da apporsi quando nella casella «arte e grado d'istruzione» è dichiarato che sa leggere e scrivere.

- (10) Apporre secondo i casi, in tutte lettere l'annotazione: «sa leggere o scrivere» — «sa leggere ma non sa scrivere» — «non sa né leggere né scrivere».
- (13) Data, per gli arruolati di leva, nella presentazione al distretto.
- Non occorrono, oltre la data, altre indicazioni, come ad esempio motivi della ritardata presentazione, ecc.
- (14) Corpo cui fu assegnato dal distretto di leva nella prima uscita sotto le armi.
- (15) Grado rivestito al momento del congedo.
- (16) Istruzione (o per rassegna, per mobilitazione od altra indicazione che fosse stabilita dal Ministero). Per ogni chiamata deve essere apposta la firma del Comandante del distretto o del deposito, ecc., secondo i casi, e il bollo d'ufficio.
- (17) Tanto prima del rilascio del presente congedo quanto in occasione di richiami alle armi.
- (18) Quando il trasferimento è accompagnato da passaggio in milizia territoriale dovrà farsene cenno. In questa casella dovranno registrarsi anche le più importanti modificazioni che avranno avvenire nella posizione del militare in congedo, cioè: recessioni, rimozioni dal grado, ecc.
- B. — Occorrendo di rilasciare un duplicato, il foglio porterà la data del rilascio del duplicato stesso, ma al disopra della firma del Comandante del corpo si scriverà: « Per duplicato dell'altro smarrito che fu rilasciato in ..... 19... ».

## Doveri e facoltà del militare in congedo.

1. Il militare inviato in congedo illimitato, appena giunto al comune in cui prende domicilio, ha obbligo di presentarsi al Sindaco per fare apporre il visto al proprio foglio di congedo e deporre le stellette di divisa. Fino a che non sia stato a tale obbligo egli dovrà intendersi sottoposto alla giurisdizione militare.

2. Il militare in congedo deve ricordar sempre che appartiene all'esercito, e mantenere quindi una condotta irreprensibile per non rendersi indegno dell'onorata divisa che ha un momento all'altro può essere chiamato a rivestire.

Sebbene svincolato dagli obblighi della disciplina e dell'obbedienza a qualunque ordine gli pervenisse dall'autorità militare o dal Sindaco, per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

3. Dovrà custodire con cura il presente *Foglio di congedo illimitato* ed il *Libretto personale* ed esibirli ad ogni richiesta dell'autorità. Nelle domande d'impiego sarà sempre utile esibire una copia legalizzata del presente foglio anziché spraverlo, perché non potrebbe esser rilasciato più di un duplicato.

4. Il militare che essendo in congedo venga a contrarre infermità e imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare dovrà domandare subito, per mezzo del Sindaco al Comandante del proprio distretto, di venir sottoposto a rassegna.

A tale domanda dovrà unire un certificato medico attestante l'infermità od imperfezione allegata, nonché il foglio di congedo illimitato.

Ove non si curi di far rilevare i suoi motivi alla rassegna, e nel frattempo avvenga una chiamata sotto le armi, non potrà per alcun motivo essere dispensato dal rispondervi.

5. È libero di cambiar residenza, però di ogni cambiamento di residenza deve dare comunicazione al Sindaco entro 15 giorni dal cambiamento stesso. Chi contravviene a questa prescrizione

è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento di una ammenda.

6. Potrà prender moglie senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.

Anche cambiando residenza egli rimane ascritto al distretto in cui concorse alla leva.

7. Volendo recarsi all'estero, prima del compimento del 28° anno d'età dovrà chiederne l'autorizzazione, per mezzo del Sindaco, al Comandante del distretto militare dal quale dipende per fatto di leva, indicando i motivi del trasferimento la località in cui intende recarsi e possibilmente il nuovo indirizzo, e ciò allo scopo di ottenere il passaporto.

Qualora invece abbia già compiuto il 28° anno di età basterà che informi, per mezzo del Sindaco il Comandante del distretto, della sua partenza per l'estero indicando in quale località vada a risiedere e possibilmente il nuovo indirizzo.

Durante la permanenza all'estero dovrà tener sempre informato il regio console della sua dimora ed essere sempre pronto a tornare sotto le armi in caso di chiamata.

In caso di chiamata alle armi per istruzione:

a) se non avrà ancora compiuto il 28° anno e si troverà all'estero con regolare autorizzazione sarà senz'altro dispensato dal rispondervi;

b) se avrà compiuto il 28° e avrà notificato al distretto la sua partenza per l'estero sarà egualmente dispensato.

Il militare residente all'estero irregolarmente può regolarizzare la sua posizione rivolgendosi al regio console: in tal modo ottiene anche di essere dispensato dalla chiamata per istruzione.

In caso di chiamata alle armi per altro motivo diverso dall'istruzione, il militare è obbligato a rimpatriare per imprendere servizio, salvo che non siano stati emanati ordini in contrario.

## Doveri del militare in caso di richiamo alle armi.

1. Nei casi di chiamata alle armi per istruzione, per mobilitazione, o per altri motivi, i militari in congedo

antimeridiane del giorno

b) se si trovano in altri comuni, si presenteranno prima ore del mattino del giorno fissato, al Sindaco del comune in cui si trovano per essere da lui avviati a destinazione.

A coloro che debbono viaggiare su ferrovie, tramvie o piroscafi sui quali i militari hanno diritto al trasporto a tariffa ridotta, il Sindaco distribuirà le occorrenti richieste di vettura.

2. Ai militari in congedo può anche essere intimata la presentazione alle armi per mezzo di cartolina preceitata.

Questa cartolina, avente la forma di una cartolina copiosposta pagata, è loro inviata per mezzo della posta; i militari debbono firmare la parte che serve di ricevuta, la quale è ritirata dall'agente postale. Per la presentazione alle armi debbono attenersi alle prescrizioni contenute nell'altra parte che deve essere conservata per consegnarla poi al corpo militare si presentano.

3. Gli uomini chiamati alle armi che per avventura avessero smarrito il *Foglio di congedo* ed il *Libretto personale* dovranno sempre presentarsi al Sindaco del Comune di residenza, il quale accertatosi della loro identità, li munirà di un foglio di nomenclatura che tenga luogo di quei documenti.

4. I richiamati che si trovano nel Comune in cui ha sede il corpo al quale devono presentarsi (\*) riceveranno, per mezzo della presentazione, sempre quando si presentino al corpo prima ore antimeridiane, l'indennità di trasferta di 1° categoria (lire 1,20).

Agli altri è dovuta, per il viaggio dal comune di residenza al corpo, l'indennità di trasferta anzidetta per ciascun giorno di viaggio, come pure, in tempo di pace, il rimborso della spesa di trasporto su ferrovie, tramvie e piroscafi.

Il pagamento delle indennità è fatto dai corpi di presentazione. Coloro però che provengono da un comune che non

nella del domicilio eletto, qualora non presentino il foglio di congedo — o, in difetto, il foglio di nomenclatura

in cui si trovano, non potranno ricevere che l'indennità di trasferta di lire 1,20 per il giorno della presentazione.

In ogni caso gli uomini perdono il diritto dell'indennità di trasferta per il giorno di presentazione, quando si presentano al corpo nelle ore pomeridiane del giorno fissato e nei giorni successivi e non possano provare che il ritardo avvenne per circostanze indipendenti dalla loro volontà.

5. In caso di mobilitazione, quando occorran due o più giorni di viaggio, i Sindaci anticiperanno ai richiamati l'indennità di trasferta in ragione di lire 1,20 per ogni giornata di viaggio.

6. Nel caso che per malattia non potesse assolutamente rispondere alla chiamata alle armi, il militare richiamato è tenuto a giustificare l'impossibilità di presentarsi, mandando al comando del distretto, per mezzo del Sindaco, apposita fede medica da questo autenticata e dovrà poi presentarsi subito appena guarito.

Protraendosi la malattia, una nuova fede medica dovrà nello stesso modo, essere spedita allo scadere del decimo giorno da quello prescritto per la presentazione sotto le armi, e in base a questa, se trattasi di chiamata per istruzione, potrà essere rimandato a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione altra classe.

7. Nei circondari ove mettesse piede il nemico prima che siano pubblicati i manifesti di chiamata, e prima del giorno indicato per la presentazione dei richiamati, i militari tutti che vi si trovano in congedo illimitato, di qualsiasi classe o categoria, che abbiano ricevuto l'istruzione militare, devono immediatamente raggiungere la sede del corpo o riparto cui hanno obbligo di presentarsi, o in ogni modo la sede del distretto al quale appartengono o, qualora ciò non fosse possibile, quella del distretto più vicino.

8. Nei casi di chiamate di controllo (le quali sono indette con semplice manifesto) il militare deve presentarsi, nel giorno e nell'ora fissata, all'autorità indicata nel manifesto stesso. Non presentandosi, è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento d'una ammenda.

(\*) Quando qui si dice « corpo » s'intende anche il riparto.

Il distretto al quale i richiamati devono presentarsi.